

L'evento a Lecco

#leparolevalgono

Ritorna il festival Grandi protagonisti il clima e l'ambiente

Temi chiave. Tre declinazioni: cambiare, abitare, narrare
Negri: «Interlocutori privilegiati saranno i giovani»
Presentato in anteprima il nuovo Dizionario Treccani

LECCO

GIANFRANCO COLOMBO

Anche quest'anno, Lecco per tre giorni sarà la capitale della lingua italiana. Dal 7 al 9 ottobre, infatti, si svolgerà nella nostra città la quinta edizione di «#le parole valgono», il Festival Treccani della Lingua italiana.

Filo conduttore

Filo conduttore di questa edizione sarà un argomento di estrema attualità, l'ambiente, concetto che sarà declinato secondo tre parole chiave: cambiare, abitare e narrare. Inoltre, nei giorni del Festival, sarà presentata a Lecco, in prima nazionale, la nuova edizione del Dizionario dell'italiano Treccani, con gli interventi di Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, direttori dell'opera. Il Festival nasce per iniziativa della Fondazione Treccani Cultura e del Comune di Lecco come appuntamento annuale in cui comunicare i temi più rilevanti della costante ricerca di Treccani sulla lingua italiana, sia nei suoi specifici aspetti linguistici e lessicografici, sia come specchio dei cambiamenti sociali e civili del nostro Paese.

La manifestazione è stata presentata a Villa Manzoni, che insieme al Politecnico sarà la sede dei vari appuntamenti.

«La presenza, anche quest'anno a Lecco, del Festival Treccani della lingua italiana reitera una bella consuetudine, ma costituisce anche una grande opportunità per tutta la città e il suo territorio. - ha sottolineato il presidente di Treccani Cultura, **Mario Romano Negri** - In primo luogo perché è un riconoscimento



Mario Romano Negri

■ «Rilanciare la lettura per contrastare l'emergenza educativa»

Due sedi

Villa Manzoni e il Campus del Politecnico

In questa edizione del Festival Treccani sono due le sedi in cui si svolgeranno i numerosi appuntamenti: Villa Manzoni e il Polo lecchese del Politecnico. La scelta di Villa Manzoni come punto di riferimento di tutta la manifestazione, vuole sottolineare il profondo legame tra Alessandro Manzoni e la lingua italiana. Proprio l'autore dei Promessi Sposi ha infatti contribuito alla nascita della nostra lingua. Al Politecnico si svolgeranno gli incontri serali ed i laboratori rivolti agli studenti dell'ateneo lecchese. Una conferma di quanto il Festival guardi ai giovani come suoi interlocutori privilegiati.

del forte legame che unisce Lecco alla storia stessa della lingua italiana attraverso il romanzo che Alessandro Manzoni vi ambienta: un'opera in cui, leggendo le diverse stesure, comprendiamo come il grande scrittore fu capace di innovare profondamente la nostra lingua. In secondo luogo perché offre a Lecco una vetrina di livello nazionale per affrontare, a partire dal valore della parole, i grandi temi che viviamo, richiamando donne e uomini che, con ruoli e sensibilità differenti, trovano nell'impegno in ambito culturale e sociale un minimo comune denominatore».

L'attualità

E il tema di quest'anno è di straordinaria attualità, al centro ci sarà, infatti, l'ambiente: «È una parola che decliniamo nelle tre giornate secondo tre diverse modalità - cambiare, abitare e narrare - avendo quali interlocutori privilegiati i giovani, a cominciare da quanti parteciperanno ai nostri laboratori».

Proprio i giovani sono al centro del lavoro della Treccani: «Tra le principali linee di azione della Fondazione vi è il rilancio delle potenzialità offerte dalla lettura per affrontare l'emergenza educativa che oggi viviamo: per questo Treccani Cultura porta avanti il progetto "Ti Leggo". L'obiettivo è quello di diffondere l'abitudine alla lettura e il suo valore sociale in tutte le fasce d'età e categorie sociali. Si vuole riflettere insieme ai ragazzi sui grandi nodi che costituiscono la nostra identità di cittadini in un contesto nazionale e globale, con



La cantautrice Erica Mou



La giornalista Concita De Gregorio

Il programma

Erica Mou e Concita De Gregorio

VENERDÌ 7 OTTOBRE: CAMBIARE

Il Festival della lingua italiana, edizione 2022, ha come filo conduttore l'ambiente. Sarà declinato in tre parole e quella di venerdì 7 - "cambiare" - indica la prospettiva più immediata che ha di fronte a sé la specie umana. Gli eventi degli ultimi anni hanno dimostrato che se l'uomo non sceglierà la strada del cambiamento, sarà il pianeta stesso a farlo. All'epoca dell'abuso delle risorse naturali dovrà necessariamente sostituirsi una stagione in cui l'impiego delle

energie rinnovabili e l'ottica del riciclo e del riuso diventino la norma. Dopo l'inaugurazione del festival, che si terrà a Villa Manzoni ed un ricordo di Luca Serianni, di Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, nel pomeriggio alle 17, ad affrontare il tema saranno la fisica e meteorologa Serena Giacomini, il fisico Giulio Boccaletti. A seguire, alle 18.30, il professore di filosofia della scienza e della tecnologia, Guglielmo Tamburrini, e la giornalista Cecilia Sala parleranno di un tema attualissimo: "Cultura della pace e conflitti: quale ruolo per la scienza". La giornata si concluderà nell'aula magna del Politecnico con la giornalista e scrittrice Concita De Gregorio ed Erica Mou in "Lettera a una ragazza del futuro". G.COL

particolare attenzione alla libertà e alla dignità della persona. Anche per questo motivo abbiamo scelto di entrare negli istituti penitenziari minorili, per avvicinare anche i giovani che provengono dai contesti più difficili e degradati alla lettura come strumento di riacquisizione di una libertà intellettuale e mentale prima ancora che fisica».

Tra Roma, sede della Treccani, e Lecco si è stabilito un comune sentire che trova nel festival la sua concretizzazione: «Vi posso assicurare che tutti i personaggi di rilievo della Treccani hanno veramente voglia di tornare a Lecco, per questo ribadisco che si tratta di un'occasione che dobbiamo far crescere».